I rossoneri conquistano lo scudetto battendo la Fiorentina. L'addio del tecnico

Veltroni dall'Olimpico fa i complimenti a Berlusconi

Walter Veltroni e la passione per la Juve Il numero due dell'Ulivo, ieri allo stadio per assistere a Roma Juventus, non ha un ricordo piacevole della sua squadra all'Olimpico (4-0 con la Lazio) Quando parla (nell'intervallo della gara) sta rivivendo un po' quel momento "Mi sembra che la Juve stia pensando più al 22 maggio che alla Roma Ho visto errori tipici derivanti da mancanza di concentrazione" Poi Veltroni diventa buon profeta "Credo che nel secondo tempo, con il probabile ingresso di Padovano, le cose dovrebbero cambiare per noi" e il campo gli ha dato ragione Qualcuno accenna alla partita più importante vinta da Veltroni, ma l'ex direttore de "l'Unità" precisa "Il calcio è uno sport bellissimo che va visto e vissuto per quello che è, la politica è una cosa che deve restare separata"

Infine un pensiero solo "sportivo" per Berlusconi "Faccio i miei complimenti al Milan, che ha meritato questo scudetto e sono contento per il suo presidente Berlusconi, che meritava questa soddisfazione"

Savicevic e Baggio salutano raggianti il pubblico di San Siro — Fumagalli Ap

L'ultima festa di Capello

Savicevic, un rigore di Baggio e Simone regalano al Milan la vittoria decisiva contro la Fiorentina I viola erano passati in vantaggio con Rui Costa, hanno fallito un rigore, e hanno consentito ai rossoneri di praticare il loro gioco

DALLA NOSTRA REDAZIONE
DARIO CECCARELLI

■ MILANO Finisce in gloria con il classico tuffo collettivo sull'erba in segno di giubilo Fabio Capello abbraccia tutti è commosso finalmente libero di dar sfogo alla sua esultanza È il suo quarto scudetto in cinque anni Il quindicesimo della storia del Milan Sebastiano Rossi per una volta ride anche lui Si issa sulle spalle il tecnico e insieme ai compagni lo butta in aria Un simbolo pesante Capello il cui destino con buona pace di Berlusconi è ancora sospeso in volo sull'aereo per Madrid La vera nota stonata della festa è proprio questa Ma non è il momento per pensarci e qualcuno come Panucci e Di Canio rimane in mutande per la gioia del l'altra metà del cielo rossonera Weah con una bizzarra bandana sulla zucca improvvisa una strana danza propiziatoria Lo stadio va in delirio È perfino Berlusconi dimenticando i suoi guai politici accenna una maldestra hola prontamente imitato da Galliani Vai Adriano Il calcio almeno oggi è un'isola felice L'unico triste è Simone già ammonito (a differenza di Baggio) per eccesso di esultanza dopo il terzo gol nei festeggiamenti Simone si sloga la solita spalla malandata La nomination per l'oscar della sfiga è sicuramente sua

Il Milan battendo la Fiorentina va a quota 70 e conquista l'quindicesimo scudetto della sua storia il quinto da quando Berlusconi (1986) è presidente Raccontare per filo e per segno una partita come questa il cui unico motivo d'interesse è che sia finita non ha molto senso A differenza di altri match analoghi si può però dire che non ha mai annoiato e questo è già tanto La Fiorentina nonostante le numerose assenze (in particolare Baiano e Battistuta) è stata al gioco con molta dignità tenendo in apprensione i rossoneri fino al gol del 2 1 (rigore di Baggio al 47) Ma anche nella ripresa la squadra di Ranieri si è battuta con lucidità e vigore Almeno fino all'inesistente rigore fallito al 63 da Rui Costa (intervento di Maldini su Robbiati Cinciripini non ha esitazioni Rossi neutralizza con un tuffo sulla destra)

Poi a poco a poco togliendosi i panni della guastafeste la Fiorentina permette al Milan di giocar da Milan Ecco quindi il palo di Albertini (65) il terzo gol di Simone su perfetto assist di Donadoni (76) l'arrembaggio finale per chiudere in goleada Ma qui siamo già ai titoli di coda con il pubblico pronto a deflagrare nel boato liberatorio Il Milan era partito lentamente con il centrocampo ingolfato e la coppia d'attacco Baggio Weah lenta e imprecisa Molto più incisivo invece Dejan Savicevic È stato lui il geniaccio neghittoso a dar la sveglia ai rossoneri dopo il beffardo gol di Rui Costa (scaturito da una iniziativa di Amoruso perfezionata poi da Banchelli) Il gol del portoghese cade al 13

Sessanta secondi dopo Savicevic pareggiava Il passaggio è di Desailly e il montenegrino un po' caracollante sembra in ritardo Con la punta del sinistro però spiluccа il pallone quel tanto che basta per farlo passare tra le gambe di Toldo C'è anche una deviazione di Piacentini ma poco significativa

Svanita l'angoscia il Milan riprende subito a martellare la Fiorentina C'è gloria per tutti E perfino Baresi solo davanti a Toldo avrebbe l'opportunità per chiudere il conto Ma il capitano preso dal suo impeto scaraventa il pallone sopra la traversa Il Milan va in vantaggio su rigore alla fine del primo tempo L'azione è di Weah che con un elegante pallonetto scavalca Padalino per puntare a rete C'è un contatto e il centravanti liberiano va a terra Rigore? Per Cinciripini ieri un po' nel pallone non ci son dubbi Per chi scrive ce ne sono parecchi Comunque l'esecuzione di Roberto Baggio è perfetta Toldo da una parte il pallone dall'altra L'ex azzurro con uno scatto che non gli si vedeva da tempo corre a torso nudo verso il corner dove sventolando la maglia come una bandiera manda in delirio lo zoccolo duro della curva Sarebbe da ammonire ma Cinciripini non se ne accorge Il bello è che Simone dopo il terzo gol farà lo stesso teatrino beccandosi il cartellino giallo da parte del non ineffabile arbitro È inutile anche nelle feste la sfiga ci vede benissimo

Milan		3	Fiorentina		1
Rossi	6		Toldo	6	
Panucci	6 5		Carnasciali	6	
Costacurta	6		Padalino	5 5	
Baresi	7		Sottil	6	
Maldini	6 5		Amoruso	6 5	
Donadoni	7		Piacentini	6	
Albertini	6 5		Cois	6 5	
Desailly	6		Rui Costa	6 5	
Savicevic	7		(38 M Orlando)	(sv)	
(72 Eranio	(sv)		Schwarz	5	
Weah	6 5		Robbiati	6	
(90 Di Canio)	(sv)		(70 Flachi)	(sv)	
Baggio	6		Banchelli	6	
(68 Simone)	(sv)		(75 Bettoni)	(sv)	

All Capello (12 Ielpo 5 Galli)
All Ranieri (22 Mareggini 6 Malusci)

ARBITRO Cinciripini di Ascoli
RETI 13 Rui Costa 14 Savicevic 48 Baggio su rigore 76 Simone
NOTE Recupero 2 e 4 Angoli 4 3 per Milano Giornata calda terreno in buone condizioni Al 63 Rui Costa ha fallito un calcio di rigore parato da Rossi Spettatori 79 415 Ammoniti Costacurta Panucci Robbiati e Simone

LE PAGELLE

Donadoni chiude in bellezza Rui Costa, gioia e dolore

Rossi 6 5 se la cava discretamente su un tiro di Robbiati e su due punizioni molto violente di Amoruso Fa il miracolo parando il rigore a Rui Costa

Panucci 6 5 finisce in mutande Davanti a 70mila persone non è da tutti e già per questo merita mezzo voto in più Per il resto giornata tranquilla

Maldini 6 5 qualche errore ma gioca un milione di palloni Sul rigore concesso da Cinciripini per un suo intervento su Robbiati ci sembra che l'arbitro abbia visto doppio Ma ieri l'arbitro era in vena di generosità Dava rigori inesistenti a tutti

Albertini 6 5 prende un gran palo (rasoterra dal limite dell'area) ed è il punto di riferimento della squadra Qualche esitazione nel primo tempo Ma poi finisce in crescendo

Baresi 7 l'unico neo è un tiraccio sgangherato solo davanti a Toldo nel primo tempo Meglio così però se il vecchio Franza avesse anche segnato entrerebbe nel Pantheon degli immortali

Desailly 6 meno pimpante di altre occasioni Nel primo tempo fatica a prender le misure di Rui Costa Lentamente il suo diesel si scalda e poi non ce n'è più per nessuno Ma è un po' tardi i suoi avversari avevano già tirato giù la saracinesca

Weah 6 5 troppo simpatico Quando esce regala la maglia a Cinciripini che rimane stupito come un allocco E anche quando viaggia a mezzo cilindro come ieri è difficile dargli l'insufficienza Nel primo tempo forse a causa della scarpe scivola come un pattinatore Cambiate le gomme si procura il rigore che consentirà a Baggio di portare in vantaggio il Milan

Savicevic 7 volere o volare è sempre determinante Senza la sua invenzione (quella del pareggio e chissenefrega se c'è stata una deviazione di Piacentini) per il Milan poteva venir fuori un pomeriggio di sofferenza Dal 71 Eranio sv

Donadoni 7 chiude in bellezza tanto che i tifosi per i suoi 10 anni di permanenza al Milan gli dedicano un ringraziamento particolare Ottimo il suo traversone in occasione del terzo gol di Simone Donadoni con i suoi 33 anni è un piccolo grande capitale calcistico che va negli Usa Dall 87 Di Canio

Baggio 6 D notevole solo l'esecuzione del rigore Due scudetti in due anni con molta malinconia Dal 67 Simone 6

Costacurta 6 anche lui ha qualche responsabilità in occasione del gol di Rui Costa Poi tranquilla routine

Toldo 6 parte bene e poi si perde Il gol di Savicevic gli passa sotto le gambe E anche nella rete di Simone Toldo pasticcia un po Ottimo nelle uscite e nei rinvii che a differenza di Rossi sa indirizzare quasi sempre nei punti desiderati Era sotto esame Con qualche distinguo l'ha superatato

Carnasciali 6 soffre i blitz di Donadoni ma li soffrirebbe chiunque Comunque se la cava con mestiere Esce da San Siro a testa alta

Piacentini 6 se la vede con Maldini e scusate se è poco Ogni tanto in qualche scontro si sente il rumore di lamiere contorte Ma poi si riprende e va avanti

Amoruso 6 5 utilizzato in un ruolo non suo (esterno sinistro) nel primo tempo se la cava benissimo Due gran tiri su punizione quantità e qualità Il gol di Rui Costa scaturisce da una sua iniziativa Forse il migliore della Fiorentina

Schwarz 6 poco brillante Nel primo tempo è l'unico dei viola a non ingranar la marcia giusta Sembrava stanco forse per i precedenti impegni Savicevic lo salta sempre

Rui Costa 6 anche lui come Amoruso tiene insieme la Fiorentina Segna il gol del momentaneo vantaggio e mette spesso in difficoltà Desailly suo dirimpettaio a centrocampo Sempre presente cala solo nel secondo tempo Ma ormai i giochi sono già fatti Dall 82 Orlando sv

Cois 6 5 se la vede con Albertini non uno qualunque Cois può patendolo fa il suo gioco senza andar fuori giri Uno su cui si può fare affidamento

Banchelli 6 nell'azione del gol di Rui Costa è presente Inoltre dove c'è qualche pericolo per Baresi e soci Banchelli è sempre pronto a dar fastidio Considerato il contesto una buona prestazione Dal 74 Bettoni sv

Padalino 5 5 non è un cesellatore e questo si sa Nel complesso quindi fa quello che può Sul rigore concesso a Weah (è tirato da Baggio) a nostro modesto avviso Padalino è innocente Con quel nome poi non si può caricarlo di altre responsabilità

Sottil 6 gli diamo la sufficienza Deve curare Weah e in qualche modo se la cava Non tutti i difensori possono dirlo Sottil se la sfanga

Robbiati 6 pronti via e scarica un gran diagonale che Rossi para solo perché è lungo quasi due metri L'inizio è folgorante poi anche Robbiati si perde nella ripresa Normale Al 70 Flachi sv

□ Da Ce

Il tecnico: «Da tempo ho deciso il mio futuro». Mercoledì incontro col Cavaliere

E Fabio già parla lo spagnolo

LUCA FERRARI

■ MILANO Adios amigos Forse è con queste parole che Fabio Capello ha salutato i suoi giocatori stappando l'ultima bottiglia di champagne Il quarto scudetto in cinque anni di panchina rossonera è già in bacheca ora è tempo di pensare a Madrid la aspettano l'allenatore del Milan (o ex ormai) a braccia aperte Mentre qui a Milano qualcuno lo riteneva ormai un po' scomodo E quella vittoria dell'orgoglio » che Capello sottolinea in maniera ossessionante a fine partita è senza dubbio dedicata a quel qualcuno Negli spogliatoi i giornalisti lo pressano dal primo istante Poco importa dello scudetto appena vinto si vuol sapere se il Santiago Bernabeu sarà il suo prossimo stadio Decido io e soltanto io Con il dottor Berlusconi ci sentiremo in questi giorni e poi ci vedremo mercoledì Cosa manca? Non manca nulla dobbiamo vederci e parlare Ma io ho già deciso e da molto anche Questo è stato il campionato più difficile da vincere E io volevo vincerlo a tutti i costi Era una soddisfazione personale che volevo proprio togliermi La clausola famosa No quella non è stata determinante per niente Era lo scudetto a cui tenevo di più per una questione personale Alla fine quando ho capito che ormai ce l'avevamo fatta ho pianto abbracciando i miei collaboratori in panchina

Claro no? Adios amigos Mi avete chiesto lo scudetto e io ve l'ho dato Ora però vi saluto ingrati Ma Berlusconi riuscirà nel suo intento all'ultimo assalto Quello che porterà nel giorno della festa dei lavoratori il 1 maggio Ma questo per il cavaliere si sa non è certo un problema lui lavora 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno Che sarà l'ennesimo summit Ma Capello fa capire che per il dottore dopo quella elettorale si deve aspettare un'altra scoppola Ci incontreremo Parleremo Poi daremo l'annuncio ufficiale Ma ribadisco che il sottoscritto ha già deciso da molto tempo sul da farsi Ma ora lasciatemi godere di questo scudetto della determinazione e della volontà Io ci ho messo del mio e i giocatori hanno capito che ero molto determinato che non avrei mai mollato Abbiamo avuto un sacco di inseguitori la Fiorentina la Juve la Lazio tutti che non aspettavano altro che cadessimo E invece eccoci qui a festeggiare uno scudetto vinto in anticipo e con largo margine La sconfitta di Bordeaux in Coppa Uefa ci è servita per andare a fare quei punti decisivi nelle trasferte successive di campionato Cosa vedo davanti a me? Vedo i festeggiamenti per lo scudetto e tre giorni di libertà Un record per me Avei centrato questo obbiettivo mi fa felice ma ora è già passata Una dedica? Il tricolore lo dedico a mia moglie

Sprizza gioia da tutti i poli Fabio Capello ma è venata da un filo di rabbia e di amarezza Non se ne va felicissimo la sua è stata una scelta quasi obbligata A questo punto un gruppo di periodisti madrileni lo accerchia A Madrid sono tutti ansiosi e nervosi vogliono sapere se arriverà gli chiedono Anch'io sono nervoso bisogna aspettare mercoledì Ci vediamo a Milanello Il periodista insiste gli passa un cellulare c'è un certo Garcia che gli vuol parlare Capello prima rifiuta poi quando capisce bene chi lo chiama dalla Spagna prende il telefonino al volo e svanisce nel nulla

Claro no? Quasi fosse una staffetta entra in scena Galliani Quel che conta alla fine è la parola di Berlusconi I due si incontreranno mercoledì e sapremo Noi siamo arrivati a proporgli un contratto triennale mentre per Tabarez ce n'è pronto uno per un anno Adesso vedremo Ancelotti? No non lo seguiamo Fabio è un allenatore straordinario ma questa è una società che al di là che Capello rimanga può rimanere al vertice In questa vittoria credo che ci siano anche dei meriti della società che ha costruito un gran gruppo Capello è stato molto bravo perché ha fatto rendere al massimo l'ottimo materiale umano che aveva a disposizione

Claro no Fi però si pensa anche al mercato Agli arrivi (annunciati da tempo) degli olandesi Davids e Reizeger si potrebbe aggiungere quello di Fonseca Dalla capitale rimbalza infatti una voce interessante uno scambio Simone Fonseca con la Roma L'uruguayano potrebbe così ritrovare il maestro Tabàrez mentre per Simone si aprirebbe un nuovo capitolo

Galliani vice presidente del Milan — Patrizi

A fine partita i caroselli di tifosi in città

I più ottimisti avevano esposto alle finestre bandiere e striscioni del Milan già da questa mattina altri si sono sbilanciati nei festeggiamenti solo al primo gol di Savicevic La grande festa rossonera a Milano è iniziata però solo al fischio di chiusura della partita In pochi minuti si sono formati caroselli di auto, moto e motorini diretti verso il centro della città A calcson spiegati i veicoli hanno rapidamente invaso il centro saltando semafori rossi, sensi unici e in qualche caso anche la zona pedonale Piazza Duomo il cuore di Milano, si è riempita in pochi attimi di tifosi, molti dei quali si sono arrampicati sulle gradinate del monumento a re Vittorio Emanuele Insomma Piazza Duomo si è trasformata nella curva degli ultras di San Siro con cori chi non salta interista è e accenni di hola Accanto ai più esagitati anche intere famiglie papà, mamma e bambino con la maglietta del campione preferito e la bandiera del Milan Non potevano mancare gli sfotto all'Inter A voi i derby e i nervi recitava un cartellone